

## C'MON C'MON

di Mike Mills

*(C'mon C'mon) REGIA: Mike Mills. SCENEGGIATURA: Mike Mills. INTERPRETI: Joaquin Phoenix, Woody Norman, Gaby Hoffmann, Scoot McNairy, Jaboukie Young-White, Molly Webster, Jaboukie Young-White. FOTOGRAFIA: Robbie Ryan (Formato: Cinemascope/Bianco e Nero). MUSICA: Aaron Dessner, Bryce Dessner. PRODUZIONE: A24, Be Funny When You Can. DISTRIBUZIONE: Notorious Pictures. GENERE: Drammatico. ORIGINE: USA. ANNO: 2022. DURATA: 108'.*

*C'mon C'mon* è il bellissimo, affascinante e malinconico film del regista di "Begginers", Mike Mills, in cui Joaquin Phoenix interpreta Johnny, un giornalista radiofonico di New York che viaggia per gli Stati Uniti intervistando bambini e ragazzi di diverse età, etnie, esperienze e classi sociali e chiedendo loro, tra le altre cose, come immaginano il loro futuro. L'ironia del caso è che lui, che ha più di quarant'anni, non sembra avere un'immagine chiara del suo. Un giorno, Johnny viene chiamato dalla sorella Viv, che non sentiva da tempo, per aiutarla con suo figlio Jesse di 9 anni, mentre lei deve prendersi cura del marito affetto da disturbo bipolare. Questa è l'avventura che Mills racconta nei suoi semplici, ma emotivamente potenti, 110 minuti di girato. E' un bianco e nero meravigliosamente espressivo quello che Robbie Ryan imprime su ogni fotogramma urbano di cui si compone il film. Sono fratello, padre, o zio? Johnny non riesce ad auto-collocarsi, timoroso di incespicare ancora tra rapporti frammentati, occasioni mancate, dialoghi spezzati. Dall'altra parte, Jesse rivendica incessante la sua sete imperitura di sopravvivenza. Johnny e Jesse non gettano mai la presa in *C'mon C'mon*: vogliono conoscersi, ritrovarsi, amarsi. Il loro è un percorso esplorativo che si muove tanto all'esterno, quanto negli interni, suggellando la totale comprensività di ambienti, suoni e immagini di cui un rapporto ha bisogno per fiorire. Che padri vogliamo essere, nei confronti dei nostri affetti e della nostra Terra? E noi ragazzi, chi vogliamo ci accompagni in questo percorso di crescita, tra le strade di una città che deve ancora appartenerci, diventare pienamente nostra casa? Mike Mills risponde a questi interrogativi ricordandoci l'importanza della scelta: possiamo, e dobbiamo, discernere, selezionare, anteporre, tanto per quanto riguarda i rapporti interpersonali quanto aprendo lo sguardo all'ordinarietà mutevole della città.



\* Che meraviglia *C'mon C'mon*, dramma familiare intimista in bianco e nero firmato dal regista statunitense Mike Mills. Un viaggio a tappe nel Paese a stelle e strisce – Los Angeles, New York, Detroit e New Orleans – al seguito del giornalista radiofonico Johnny (Joaquin Phoenix) e di suo nipote Jesse (Woody Norman) di otto anni. La sorella di Johnny, Viv (Gaby Hoffmann), deve stare vicina all'ex marito caduto in una grave forma depressiva, così si crea l'occasione inattesa affinché Johnny e Jesse possano per la prima volta trascorrere del tempo insieme e conoscersi. Ne nasce un dialogo torrenziale, coinvolgente, dove zio e nipote imparano a leggersi personalmente e reciprocamente, offrendo anche slanci per riparare il legame deragliato tra Johnny e Viv. Girato con evidente eleganza, *C'mon C'mon* esplora le stanze del cuore dei protagonisti e insieme i quartieri delle più note città americane, con un indagare che procede tra semplicità e realismo poetico. Un viaggio fisico, familiare, esistenziale, che apre alla rinascita, soprattutto dei protagonisti, capaci di (ri)trovarsi. Nell'insieme *C'mon C'mon* risulta un'opera compatta, intensa e di grande raffinatezza introspettiva. A riempire la scena, coprendo ogni possibile difetto dell'opera, è un sempre sorprendente Joaquin Phoenix, che conferma tutto il suo talento, la capacità di sagomare i personaggi: qui è nudo, scarno, il modo in cui abita il giornalista Johnny, che fa brillare con sfumature di diffusa tenerezza. Una candidatura all'Oscar sarebbe stato il minimo.